



MUNICIPIO DI COMANO

091.941.84.86 . fax 091.941.72.89
municipio@comano.ch

**MESSAGGIO MUNICIPALE N° 258
concernente la creazione di un nuovo
Corpo di Polizia strutturata tra i Comuni di
Capriasca, Comano, Cureglia e Ponte Capriasca
denominato *Í Polizia strutturata Torre di Reddel* e
approvazione della relativa convenzione**



*Signor presidente,
Signore e signori consiglieri,*

vi sottoponiamo per esame e approvazione la convenzione che regola la collaborazione intercomunale in materia di Polizia locale tra i Comuni di Capriasca, Comano, Cureglia e Ponte Capriasca.

1. Introduzione

Il 1° settembre 2012 è entrata in vigore la Legge sulla collaborazione fra la Polizia cantonale e le polizie comunali (LCPol) ed il relativo Regolamento (RLCPol).

La nuova Legge valorizza il ruolo delle Polizie comunali introducendo l'obbligo per i Comuni di disporre di un servizio di polizia locale, in forma diretta (tramite un proprio corpo di Polizia strutturata) o indiretta (convenzionandosi con un Comune che dispone di un corpo di Polizia strutturata).

Il Legislatore cantonale ha voluto permettere alle Polizie comunali di mantenere le loro peculiarità, caratterizzate dalla conoscenza delle dinamiche locali, dalla capacità di rispondere prontamente alle richieste dei propri cittadini e dall'azione di prevenzione e di consulenza.

La Legge votata nel marzo 2011 dal Parlamento, che ha come scopo primario quello di favorire e migliorare il coordinamento delle attività di polizia tra Cantone e Comuni, introduce un principio (art. 2 LCPol) fondamentale per quanto riguarda l'assunzione dei costi legati alla sicurezza pubblica: «I Comuni contribuiscono al finanziamento dei costi di sicurezza conseguenti all'assolvimento di compiti di polizia di loro competenza».

Un'importante assunzione di responsabilità e di competenze da parte degli enti locali, a beneficio del presidio del nostro territorio e della sicurezza per la nostra popolazione.

Il territorio cantonale è stato diviso, per quanto attiene alle polizie comunali, in otto regioni e per ognuna di queste è stato definito un Comune polo.

Il servizio di polizia di prossimità è garantito da tutti i corpi di Polizia strutturata (come il Corpo di Capriasca) presenti nelle singole regioni, mentre il coordinamento del servizio è di competenza del corpo di Polizia strutturata del Comune polo (Polizia della Città di Lugano) e del suo Comandante.

Ai Comuni privi di una Polizia comunale, o di una convenzione di collaborazione con un corpo di Polizia strutturata, spetta il compito di istituire un Corpo di polizia strutturata proprio, oppure di sottoscrivere una convenzione con un Comune sede di una Polizia strutturata o con il Comune polo. È stato fissato un termine di tre anni a partire dall'entrata in vigore del RLCPol, avvenuta lo scorso 1° settembre 2012.

2. Breve istoriato

Le sempre più crescenti esigenze in materia di sicurezza, sia per quel che concerne la popolazione sia per le questioni inerenti il traffico veicolare, hanno favorito la ricerca di collaborazioni fra la Polizia comunale del nostro comune e quelle dei Comuni vicini.

In tal senso un primo accordo di collaborazione era stato sottoscritto dai Municipi di Comano, Cureglia, Cadempino e Vezia ad inizio 2003. Accordo poi esteso nel giugno del medesimo anno alle Polizie di Porza e Savosa e conclusosi nell'autunno 2007 a seguito di vicissitudini varie. A partire da tale data il municipio si è operato per trovare soluzioni atte a migliorare il servizio di polizia, soprattutto durante le ore serali ed i fine-settimana.

Nel biennio 2008-2009 il Municipio ha presenziato con il suo rappresentante a numerosi incontri con i comuni di Massagno, Canobbio, Porza e Savosa che nel gennaio 2010 hanno costituito il Corpo di Polizia Ceresio Nord. Struttura alla quale, per vari motivi, il Municipio aveva comunicato di non aderire anche per attendere gli sviluppi delle proposte del Gruppo di lavoro istituito dal Consiglio di Stato per la riorganizzazione degli organi di polizia in Ticino.

Dal marzo 2012 con Cureglia e Vezia è stato sottoscritto un accordo di collaborazione per l'organizzazione dei servizi di polizia, sottoscritto nel gennaio 2013 anche da Origlio.

Con la modifica delle disposizioni di legge del 2012 in merito alla collaborazione fra la Polizia cantonale e le Polizie comunali sono stati valutati diversi scenari per la ricerca di una soluzione in previsione della scadenza del 1° settembre 2015, termine entro il quale i Comuni delle singole

Regioni (Comano è integrato nella Regione III che corrisponde al Luganese ed ha quale comune polo Lugano) devono costituire un proprio corpo di polizia strutturato (con un minimo di sei agenti) oppure sottoscrivere una convenzione con un comune che già ne dispone di uno o con un comune polo.

In particolare vi sono stati contatti . con riunioni e corrispondenza . con le autorità degli organi di Polizia della Città di Lugano, della Polizia Ceresio Nord e della Polizia di Capriasca. Proprio con quest'ultimo Corpo a partire dall'autunno 2012 sono stati intensificati gli incontri che hanno portato alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione attivato a partire dal 1° febbraio 2014 fra le Polizie di Capriasca, Comano e Cureglia. A dipendenza delle diverse visioni da parte dei Municipi sul futuro dei rispettivi Corpi di polizia il precedente accordo con Cureglia, Origlio e Vezia era stato nel frattempo disdetto con effetto 31 dicembre 2013.

Il corpo di polizia di Capriasca dal mese di agosto 2013 è a tutti gli effetti un corpo strutturato ai sensi della Legge e dispone, tra i primi del Cantone, di un pacchetto deleghe completo per quanto concesso dalla Legge (deleghe previste dall'Allegato 2, Sezione A, del RLCPol).

La collaborazione con la Polizia Ceresio Nord è stata valutata attentamente ed è stata scartata in ragione dei maggior costi che avrebbe generato e della troppa grande differenza di tipologia sia di territorio che di popolazione rispetto alla nostra.

Durante il 2014 il Municipio, con periodici incontri con i rappresentanti degli altri comuni interessati, ha perfezionato le diverse modalità relative alla formulazione di una proposta di convenzione da sottoporre per approvazione al Consiglio comunale che ha per scopo di disciplinare i rapporti di collaborazione per la gestione di un Corpo di Polizia strutturata, denominato "Polizia strutturata Torre di Redde" che comprende oltre ai già citati comuni di Capriasca, Comano e Cureglia, anche il comune di Ponte Capriasca che attualmente non ha agenti di polizia ma che usufruisce della collaborazione della polizia di Capriasca.

3. La convenzione

Il testo è conforme ai disposti della LCPol e definisce, in modo semplice e lineare, i punti cardine che regoleranno il funzionamento del Corpo di polizia strutturata. Nei rispettivi capitoli si definiscono gli aspetti legati a: generalità, funzionamento e organizzazione, finanziamento, durata e disdetta. Di seguito passiamo in rassegna gli articoli della convenzione, fornendo dove il caso, le spiegazioni di dettaglio.

Articolo 1

Scopo

L'articolo sancisce gli scopi della Convenzione (creazione del corpo) e designa il nome del Corpo. Il nome è infatti stato scelto poiché la torre dell'antico villaggio di Redde rappresenta un punto di riferimento situato al centro del comprensorio del nuovo Corpo di Polizia strutturata.

Articolo 2

Compiti del corpo

Il disposto definisce i compiti del Corpo e le relative basi legali. Oltre ai compiti stabiliti dall'art. 107 LOC, la Polizia strutturata svolgerà, nel territorio giurisdizionale dei Comuni convenzionati, le competenze di polizia di cui alla Sezione A dell'Allegato 2 RLCPol, segnatamente:

- circolazione stradale;
- ordine pubblico;
- interventi particolari;
- legge stupefacenti;
- attività amministrative.

Gli agenti di Polizia si occuperanno in particolare di assicurare:

- il servizio di prevenzione in generale;
- il mantenimento dell'ordine e della quiete pubblica;
- la repressione di azioni manifestamente illegali;
- il buon svolgimento di importanti manifestazioni;
- il controllo dell'orario di chiusura degli esercizi pubblici;
- il controllo sia del traffico fermo che in movimento (controlli della circolazione);
- la constatazione di fatti e circostanze a richiesta dei Municipi convenzionati;
- la segnalazione ai Municipi convenzionati di contravvenzioni ad ordinanze municipali;
- gli accertamenti richiesti dai Municipi convenzionati e/o la verifica di segnalazioni da parte di privati;
- le lezioni di educazione stradale nelle scuole;
- l'adozione delle misure adottate dallo stato di necessità.

Oltre a ciò il Corpo potrà anche essere chiamato a svolgere compiti straordinari su richiesta di terzi, previo assenso della Commissione intercomunale. L'articolo si conclude con un ultimo capoverso che tratta la questione relativa ad una possibile futura estensione delle deleghe di competenze da parte del Cantone, per la quale è previsto il coinvolgimento della Commissione.

Articolo 3

Comune sede

La norma definisce Capriasca quale Comune sede, affidandogli la gestione del Corpo. Stabilisce inoltre lubicazione della sede principale del Corpo, lasciando la possibilità di istituire degli sportelli decentrati. In quest'ambito per meglio coprire il servizio nel vasto territorio giurisdizionale che andrà a crearsi, si è deciso di istituire da subito uno sportello a Comano.

Articolo 4

Commissione Intercomunale

Il disposto definisce la Commissione intercomunale, la sua composizione e la sede dove si riunisce.

Articolo 5

Designazione

La norma sancisce l'autorità di nomina dei membri della Commissione e la durata della carica, stabilita in quattro anni concomitante ad ogni legislatura. In questo caso, ritenuto che si propone l'entrata in vigore della convenzione per il 1° gennaio 2015, la Commissione resterà in carica unicamente sino alla fine della corrente legislatura. Nel medesimo disposto è poi stabilito che la Presidenza della Commissione spetta al membro del Comune Sede e che alle riunioni, di regola, partecipa senza diritto di voto il Comandante del Corpo.

Articolo 6

Funzionamento

L'articolo regola il funzionamento della Commissione, decretando che ad ogni Comune corrisponde un voto e che in caso di parità fa stato il voto del Presidente o del suo supplente.

Articolo 7

Competenze della Commissione

La norma elenca le competenze della Commissione.

Articolo 8

Competenze del Comune sede

L'articolo stabilisce le competenze del Comune di Capriasca, in particolare sancisce alla lettera b) che tutti gli agenti del Corpo entrano a far parte dell'organico del Comune.

Viene inoltre definito che i pagamenti correnti sono a carico del Comune di Capriasca, come pure il incasso della quota-parte dei Comuni convenzionati e le delibere di investimento.

Articolo 9

Divergenze

Il disposto istituisce la procedura da seguire in caso di divergenze tra la Commissione intercomunale ed il Municipio di Capriasca. Nel secondo paragrafo designa la Sezione degli enti locali quale prima autorità alla quale rivolgersi per un tentativo di conciliazione qualora dovessero sorgere contestazioni circa l'applicazione o l'interpretazione della convenzione. Nel caso in cui il tentativo di conciliazione non dovesse andare a buon fine, sono riservate le usuali vie ricorsuali.

Articolo 10

Prestazioni e responsabilità

Con questo articolo è sancito il principio di equità del servizio sull'intero comprensorio. Viene poi stabilito che l'operatività del Corpo è di competenza del Comandante, il quale deve tenere in considerazione quanto previsto dalle Leggi di riferimento e quanto espresso dalla Commissione intercomunale. La norma si conclude stabilendo che la Polizia strutturata allestirà rapporti mensili sull'attività svolta nella giurisdizione di ogni Comune convenzionato.

Articolo 11

Finanziamento della gestione corrente

Il disposto stabilisce le fonti di finanziamento del Corpo. Finanziamento garantito dal Comune sede mediante i sussidi, i ricavi per prestazioni a/e di terzi, i contributi di terzi e le contravvenzioni. A ciò si aggiungono la fatturazione delle prestazioni straordinarie di cui all'art. 2, la quota di partecipazione dei Comuni convenzionati ed i riversamenti da parte del Cantone.

Si precisa per quanto attiene alle contravvenzioni che il Corpo di Polizia gestirà la procedura contravvenzionale su e per tutto il comprensorio. È quindi inteso che il ricavato delle contravvenzioni non sarà redistribuito ai Comuni nei quali sono state elevate le medesime, ad eccezione di quelle generate dal dispositivo Multafot+di Cureglia, per il quale di comune accordo, è stato stabilito che metà dell'incasso rimarrà di spettanza del Comune medesimo, sino al 31 dicembre 2018. Questo in quanto il Municipio di Cureglia, su invito del proprio Legislativo nell'ambito di una mozione, ha previsto che parte di queste entrate devono essere investite nella moderazione del traffico in quel tratto di strada. I lavori avranno inizio nel corrente anno e si protrarranno presumibilmente sull'arco di quattro anni. Tale infrastruttura rimane di proprietà del Comune di Cureglia che se ne assume i costi di manutenzione. La Polizia Torre di Redde procederà allo scarico dei dati ed alla redazione delle contravvenzioni di questo impianto e il Comune di Cureglia sarà libero di decidere se mantenerlo o meno in futuro, ritenuto che potrebbero rendersi superflui in caso di abolizione dei semafori lungo la Cantonale in zona Posta (progetto in fase di studio).

In quest'ambito si specifica che anche le multe di parcheggio rientrano tra le fonti di finanziamento comune, mentre i ricavi dalle tasse di parcheggio rimangono di spettanza dei singoli Comuni nei quali il parcheggio è ubicato. Per questa ragione la procedura d'incasso delle tasse di parcheggio (svuotamento parchimetri, rilascio permessi mensili e annuali, contabilizzazione) non rientra tra i compiti del Corpo. I Comuni che affidavano tale compito al proprio agente, dovranno organizzarsi altrimenti.

Articolo 12

Quote di partecipazione dei Comuni

L'articolo definisce come viene calcolata la quota parte partecipativa di ogni Comune convenzionato. Quota parte basata unicamente sul numero della popolazione residente al 1° gennaio dell'anno contabile, rinunciando quindi ad applicare altri criteri qualitativi.

I criteri base per la ripartizione dei costi fra i Comuni . in particolare a carico di quelli sprovvisti di un corpo di Polizia comunale strutturato . sono stabiliti all'art. 3 RLCPol. Il capoverso 2 di quest'ultimo disposto sancisce la regola per cui le parti possono di principio fissare liberamente

entità e natura delle controprestazioni patrimoniali, ritenuto il rispetto del criterio base della popolazione residente di ogni Comune quale elemento principale di computo. Ai Comuni è poi lasciata facoltà di tener conto di eventuali ulteriori criteri correttivi oggettivi (e qualitativi) nel calcolo del costo pro-capite, facoltà che si propone di non adottare in ragione del fatto che i Comuni coinvolti hanno una struttura e una conformazione simile. Si tratta in sostanza di Comuni a forte valenza residenziale, di carattere prevalente periurbano e periferico. La norma enuncia poi le spese sulla base delle quali, dedotti i ricavi, è calcolata la quota parte.

In questo ambito si è deciso di non considerare partecipazioni straordinarie oltre alla quota parte per eventuali futuri investimenti (cfr. art. 13). A questo riguardo è inteso che gli investimenti inferiori a fr. 50'000.00 sono completamente a carico del Comune sede il quale li ammortizzerà secondo quanto previsto dalla LOC, generando il relativo onere a carico della gestione corrente del Corpo e quindi di rimando pure a carico dei Comuni convenzionati. Si tratta di una proposta tesa a semplificare tali procedure, ritenuto che il Corpo è ben dotato e che di conseguenza grossi investimenti nel futuro non dovrebbero rendersi necessari. L'articolo si conclude stabilendo le scadenze per la trasmissione dei preventivi, dei consuntivi, del riparto dei costi con relativa richiesta di conguaglio da parte del Comune sede agli altri Comuni convenzionati e della relazione di esercizio annuale da parte della Commissione intercomunale.

Articolo 13

Investimenti

La norma stabilisce che per investimenti superiori a fr. 50'000.00 verrà adottata una procedura analoga a quella dei Consorzi. I Comuni convenzionati saranno infatti chiamati a partecipare in base alla popolazione residente permanente al 1. gennaio dell'anno contabile di riferimento.

Articolo 14

Estensione della Convenzione ad altri Comuni

L'articolo prevede la possibilità di proporre l'estensione delle prestazioni da parte della Commissione ad altri Comuni. Estensione la cui approvazione sottostà all'avallo del Consiglio Comunale che richiede il Servizio ed in seguito di quelli di tutti i Comuni convenzionati.

Articolo 15

Collaborazioni intercomunali

Il disposto prevede la possibilità che il Corpo strutturato, su preavviso della Commissione, collabori con altri Corpi di Polizia per lo svolgimento di specifici compiti non previsti dalla LCPol e dal relativo regolamento (i compiti previsti dalla Legge cantonale sono quelli ai quali il Corpo strutturato potrebbe essere chiamato ad assolvere dal Comune Polo di Lugano).

Se il corpo strutturato dovesse quindi stringere accordi in questo senso con altri Corpi strutturati, i medesimi dovranno essere oggetto di specifica convenzione.

Articolo 16

Norme finali

Innanzitutto l'articolo ribadisce quanto già sancito dall'articolo 8, cioè che a convenzione approvata, il personale di Polizia viene trasferito di fatto ed in diritto al Comune di Capriasca.

Ciò presuppone che il rapporto di impiego per gli agenti di polizia sarà regolato dalle disposizioni cantonali in materia, tranne che per quanto previsto espressamente al loro riguardo dal Regolamento Organico dei Dipendenti (ROD) del Comune di Capriasca e dalle direttive interne riguardanti il personale emanate dal Municipio di Capriasca.

A ciò si aggiunge il concetto della garanzia dei diritti acquisiti dagli agenti accorpatis (grado e anzianità). Concetto al quale fanno eccezione eventuali retribuzioni, benefit o gratifiche non contemplate dalle disposizioni cantonali e/o dal ROD di Capriasca (ad esempio indennità diverse per lavoro notturno o festivo, gratifiche straordinarie, giorni di congedo straordinari, etc.). Si specifica che il ROD di Capriasca non prevede le classi salariali per gli agenti, ma rimanda, per quanto attiene alle classificazioni dei salari, alle disposizioni cantonali (gli agenti percepiscono i salari secondo il loro grado in analogia a quanto avviene per gli agenti della Gendarmaria cantonale).

Il disposto prosegue stabilendo l'impegno da parte dei Comuni convenzionati a disdire le convenzioni di Polizia in essere, come pure ad adattare i propri regolamenti e le ordinanze a quanto previsto dalla presente convenzione (si pensa in particolare ai Regolamenti Organici dei Dipendenti, ai regolamenti o alle ordinanze sulle deleghe e ad eventuali regolamenti che contemplino aspetti legati alle deleghe di cui all'allegato 1.). Ciò presuppone inoltre che se un Comune non è dotato, ad esempio, di una regolamentazione specifica che regola uno di questi aspetti, esso si impegni a dotarsene (vedi ad esempio la promulgazione di un regolamento o di un'ordinanza che regoli le deleghe da parte del Municipio alla Polizia).

In seguito l'articolo tratta la questione legata al materiale corrente, alle attrezzature ed ai veicoli di polizia di proprietà dei Comuni di Comano, Cureglia e Ponte Capriasca. La proprietà di tutti questi beni, ad eccezione del sistema multifot di Cureglia (vedi art. 11) viene ceduta al Comune di Capriasca.

In questo ambito il Comune di Comano, con il presente messaggio, chiede l'autorizzazione al proprio Legislativo di cedere detti beni a titolo gratuito. A tal fine è stato inserito specifico punto nel dispositivo di risoluzione.

Di seguito si riporta un elenco dei beni a disposizione del corpo. Al proposito si rileva che abbiamo indicato un valore di riferimento unicamente per quei beni che sono a bilancio (valore contabile al 1° gennaio 2014) :

Comune di Capriasca

Categoria	Bene	Anno di acquisto	Valore residuo a bilancio (fr.)
Veicoli di servizio	VW Tiguan (veicolo di primo intervento)	2013	52'200.--
	VW Tiguan (veicolo di primo intervento)	2014	leasing-
	VW Fox	2010	8'600.--
	Malaguti Madison	2002	-
Equipaggiamento personale	Abbigliamento ed equipaggiamento per il mantenimento dell'ordine (X 2 agenti)		-
	Abbigliamento ed equipaggiamento di servizio (X 6)		-
	Alta tenuta (X 4)		-
	Abbigliamento ausiliario di polizia (X 1)		-
Materiale di corpo	Materiale di corpo		10'200.--
Informatica e telefonia	Computer, tablet, cellulari, stampanti, programmi e fax		9'000.--
Mobilio	Mobili		5'600.--
Impiantistica	Cablaggi vari e interventi nello stabile		1'750.--
Apparecchiature	Radar amico, apparecchio conta traffico		-
Totale	87'350.--		

Comune di Comano

Categoria	Bene	Anno di acquisto	Valore residuo a bilancio(fr.)
Veicoli di servizio	Peugeot 3008 (con dotazioni)	2012	17'999.--
Equipaggiamento personale	Abbigliamento ed equipaggiamento di servizio (X 1)		
	Alta tenuta (X 1)		
Materiale di corpo	Materiale di corpo		
Informatica e telefonia	Computer e cellulare		
Mobili	Mobili		6'434.40
Apparecchiature	Radar amico, scooterroll, apparecchio conta traffico *		
Totale	24'433.40		

Comune di Cureglia

Categoria	Bene	Anno di acquisto	Valore residuo a bilancio (fr.)
Veicoli di servizio	Daewoo Kalos (con dotazioni)	2003	
	Scooter 250 ccm	-	
Equipaggiamento personale	Abbigliamento ed equipaggiamento di servizio (X 1)		
Materiale di corpo	Materiale di corpo		
Informatica e telefonia	Computer e cellulare		
Apparecchiature	Apparecchio conta traffico *		
Totale	-.-		

* Acquistato dai Comuni di Comano, Cureglia, Canobbio, Porza, Savosa e Vezia

Infine il disposto prevede per il Comune di Capriasca il decadimento della convenzione con il Comune di Ponte Capriasca e degli accordi di collaborazione esistenti con i Comuni di Comano e Cureglia.

Articolo 17

Durata e disdetta

La norma stabilisce la durata della convenzione in quattro anni, rinnovabile a tempo indeterminato, con possibilità di disdetta annuale a partire dal quarto anno. Ciò è stato pensato per impegnare i Comuni a medio termine, considerato che il presente accordo interviene dopo quasi un anno di collaborazione con i Comuni di Comano e Cureglia e che la sua implementazione necessita di tempo e risorse.

Articolo 18

Scioglimento

Il disposto tratta le conseguenze di un eventuale scioglimento da parte di uno o più Comuni convenzionati. In particolare, sancisce che i costi derivanti dallo scioglimento sono a carico del Comune (o dei Comuni) che ha (hanno) dato disdetta; costi stabiliti dal Comune sede sentito il parere della Commissione. In caso di disaccordo entra in campo la procedura prevista dall'art. 9.

Oltre a questi costi, nel capoverso seguente si stabilisce un'indennità di uscita legata all'eventuale esubero di agenti che l'eventuale disdetta dovesse comportare. Si tratta di una norma introdotta in particolare a tutela degli agenti, i quali così facendo avrebbero una maggior sicurezza occupazionale, poiché il Comune sede potrebbe comunque garantire almeno parzialmente il loro salario per un periodo sufficiente a trovare una nuova sistemazione all'interno del Corpo medesimo (vedi sostituzione di parenti o pensionati) o all'interno di altri Corpi o da ultimo e se del caso a garantirgli un prepensionamento.

Soluzione che idealmente non si dovrebbe applicare, nella misura che il Comune che disdice l'accordo, potrebbe portare in dote uno o più agenti nel nuovo Corpo di Polizia (strutturato o polo) nel quale confluirà. In tale eventualità il Comune dimissionario si adopererà, analogamente a quanto fatto dal Comune sede (art. 16), a garantire grado e anzianità dell'agente.

In questo caso, rimane riservato il diritto del Comune sede (in quanto gli agenti sottostanno al suo ROD), sentito il parere della Commissione (vedi competenze sancite all'art. 7) di autorizzare o meno la partenza.

Articolo 19

Entrata in vigore

Articolo finale che stabilisce l'entrata in vigore della convenzione per il 1° gennaio 2015, riservata all'approvazione dei rispettivi Legislativi e la ratifica da parte del Consiglio di Stato. Data che dovrebbe permettere tali ratifiche e che concede il tempo necessario alle operazioni preliminari e da ultimo, corrisponde all'inizio di un anno contabile, semplificando così gli aspetti finanziari dell'operazione.

4. Il servizio di Polizia e le prospettive future

Attuale organizzazione, effettivo del corpo:

L'attuale Corpo di Polizia di Capriasca dispone di un effettivo di sei agenti (compreso il responsabile) e di un ausiliario. Con questo personale è garantita l'organizzazione di due turni giornalieri (due agenti per turno) e l'apertura dello sportello (tre mezze giornate a settimana).

Organizzazione che già oggi, in alcuni periodi dell'anno, crea difficoltà nel garantire i turni di pattuglia esterna e lo sportello; situazione che si presenta in special modo in caso di concomitanza dei congedi vacanza con eventuali malattie o infortuni degli agenti. Questa problematica è già stata in parte mitigata grazie alla collaborazione già in atto con gli agenti di Polizia di Comano e Cureglia.

Nuovo effettivo secondo le disposizioni cantonali e prospettive future:

Con la creazione del nuovo Corpo di Polizia strutturata ed integrando quindi a tutti gli effetti i Comuni di Comano e Cureglia, l'effettivo dovrà essere adeguato in funzione dell'ampiezza del nuovo territorio, delle sue caratteristiche e del numero di abitanti. In questo ambito fanno stato i nuovi disposti di Legge, in base al calcolo di fabbisogno di agenti rispetto al territorio (vedi sito internet www.ti.ch/LCPol), il corpo dovrebbe disporre di circa dieci agenti. Per coprire il fabbisogno e procedere ad un'integrazione vi è quindi l'intenzione di assumere mediante bando di concorso un nuovo agente già formato e parallelamente di iscrivere alla prossima sessione di scuola cantonale, un aspirante agente di Polizia. Con questa integrazione, il Corpo potrà in un tempo ragionevole raggiungere l'effettivo di dieci agenti e un ausiliario/assistente.

Con questa struttura operativa, si conta quindi di riuscire a far fronte a tutti i servizi previsti, alle pattuglie di prevenzione, all'apertura degli sportelli (quello di Lugaggia e quello di Comano), alla collaborazione con le Polizie strutturate della Regione III e con la Polizia Città di Lugano (Polo) per il servizio sulle 24 ore, e per altre collaborazioni (Polizia cantonale, guardie di confine).

Questo effettivo coprirebbe completamente il calcolo del fabbisogno di agenti per rapporto al territorio secondo le disposizioni cantonali.

Il numero di agenti necessari può infatti essere definito in base al numero di residenti in ogni zona del Piano direttore cantonale scheda R1 (PD), approvato dalla Conferenza cantonale consultiva sulla sicurezza:

- ~ 1 agente ogni 500 abitanti per aree centrali;
- ~ 1 agente ogni 750 abitanti per zona suburbana;
- ~ 1 agente ogni 1500 abitanti per zona periurbana;
- ~ 1 agente ogni 1750 abitanti per zona retroterra;
- ~ 1 agente ogni 2000 abitanti per zona montagna.

Il territorio del nuovo comprensorio sarà composto in prevalenza dalla combinazione delle zone suburbane (Comano e Cureglia), periurbane (Ponte Capriasca, Capriasca ad eccezione dei quartieri di Odogno, Lopagno e Bidogno-Corticiasca) questi ultimi assegnabili alla zona di retroterra alle quali si aggiunge una piccola parte di zona montana scarsamente abitata.

Di seguito la tabella riassuntiva con i dati del comprensorio dei futuri Comuni convenzionati:

Necessità di agenti per zone del Piano Direttore

Zona	No. residenti al 31.12.2013	Necessità agenti
area centrale	0	0.000
suburbana	3408	4.544
periurbana	7309	4.873
retroterra	985	0.563
montagna	0	0.000
Totale	11702	9.980

Come si evince dalla tabella, in base alle disposizioni cantonali, il numero di agenti dovrebbe essere, per eccesso, di dieci. Numero che riteniamo sostanzialmente giustificato ed idoneo alle necessità del futuro corpo. A questo proposito siamo dell'avviso che la esigenza di disporre di due sportelli e di un servizio di prossimità con agenti di quartiere (dei quali parleremo in seguito), potrebbe preludere ad un incremento futuro di un'ulteriore unità. Possibilità che andrà però valutata alla luce delle esperienze che si matureranno nei primi anni di attività. In proposito riteniamo che anche dal punto di vista amministrativo la questione andrà rivalutata, non si esclude infatti in futuro di rafforzare l'organico, magari con l'implementazione di un'unità amministrativa (civile ed eventualmente con un impiego parziale) che possa supportare gli agenti nel lavoro in questo ambito e permettere loro di focalizzare le energie nelle attività sul campo.

Se in futuro anche Origlio dovesse entrare a far parte del Corpo intercomunale con un ulteriore agente, esso si giustificerebbe anche in base al calcolo del fabbisogno di agenti per rapporto al territorio. Infatti, l'inserimento dei dati relativi al Comune di Origlio nella tabella di cui sopra, aumenterebbe di un'unità il numero di agenti totale.

Discorso questo però puramente teorico, in quanto il Comune di Origlio da noi più volte invitato a collaborare nell'ambito del servizio di Polizia, ha ancora una volta declinato tale proposta. Abbiamo infatti in passato proposto loro il medesimo accordo stipulato con Ponte Capriasca (convenzione) e in seguito anche quello con Comano e Cureglia (accordo di collaborazione) e da ultimo quello proposto ora con la creazione del Corpo strutturato, senza successo. Il Comune di Origlio sembra orientato a scegliere altri corpi strutturati, al momento ha messo in atto una collaborazione con il Corpo di Polizia strutturata Ceresio Nord.

Organizzazione del nuovo Corpo

Comando

Presente presso la sede di Lugaggia, composto dal Comandante (già oggi integrato nel Consiglio Regionale di Comandanti - Regione III), dal Vice Comandante e da un sottoufficiale quale aiuto alla condotta (da nominare).

Agenti Operativi

Gli agenti operativi entrerebbero in servizio presso la sede di Lugaggia, prestando servizio in tutta la giurisdizione.

Community Police

Per garantire una presenza costante ed una conoscenza del territorio e degli abitanti, si propone di istituire la figura dell'agente di quartiere. Lo stesso entrerebbe in servizio presso il front office della zona di competenza. In questo ambito si propone che il front office di Comano venga utilizzato dall'agente di quartiere con compiti di prossimità per i Comuni di Comano e Cureglia, garantendo l'apertura dello sportello ed al di fuori degli orari, la presenza nella propria zona di competenza, con lo svolgimento di mansioni specifiche degli agenti di quartiere. Lo stesso agente potrà e sarà in alcuni frangenti integrato con il resto del corpo per completare le pattuglie di prevenzione unitamente ad un altro collega.

Operatività di tutti gli agenti

Tutti gli agenti facenti parte della Polizia strutturata Torre di Redde comprese le figure di Comando, sarebbero operative sia per il servizio esterno che per quello amministrativo svolto in ufficio. Questo aspetto verrà regolato e pianificato da parte del Comandante, la presenza della pattuglia esterna è comunque sempre garantita. Da valutare in futuro, come detto, l'eventualità di assumere un impiegato amministrativo, ciò anche in base all'operatività effettiva che deriverà dalle varie deleghe.

Lavoro sulle 24 ore

La questione è in esame attualmente a livello Regionale con coinvolgimento del Polo in qualità di coordinatore. Dalle attuali informazioni in nostro possesso, è verosimile che si vada nella direzione di garantire durante le notti, mediante una collaborazione tra i vari Corpi delle Polizie strutturate della Regione, la copertura di tale servizio all'esterno del Polo. È infatti impensabile che ogni Polizia strutturata organizzi un servizio notturno in modo autonomo, ma certamente una collaborazione in questo senso è auspicata e come detto sarà presumibilmente pure richiesta.

Apertura sportelli

A Capriasca sarebbe garantita l'attuale organizzazione, ovvero, il martedì, il mercoledì e il giovedì pomeriggio dalle ore 14:00 alle ore 18:00, mentre per Comano si potrebbe pensare all'apertura dello sportello il lunedì e il venerdì pomeriggio con i medesimi orari. Per quanto riguarda gli sportelli di Lugaggia si precisa che la chiusura degli stessi il lunedì e il venerdì, è dettata dalla necessità degli impieghi durante la fine settimana, potendo così garantire i congedi a norma di legge.

Parco Veicoli

Per quanto concerne i veicoli, saranno necessari almeno tre veicoli di pronto intervento per gli agenti operativi, debitamente equipaggiati ed in grado di garantire l'intervento d'urgenza. Attualmente gli unici veicoli confacenti a questi requisiti sono le due a VW. Tiguan in dotazione al Corpo di Capriasca, uno acquistato nel 2013 e uno ordinato a giugno 2014 con la formula del leasing e in arrivo a breve. I veicoli di pronto intervento sarebbero stazionati a Lugaggia.

Per quanto riguarda gli agenti di quartiere, non è necessario che essi dispongano di veicoli di pronto intervento, ma necessiteranno certamente di veicoli di servizio più semplici. Tutti i veicoli dovranno comunque essere graficamente uguali e in futuro numerizzati secondo disposizioni regionali, che verosimilmente verranno emanate dal Polo.

Eventualmente da valutare l'acquisto futuro di un veicolo analizzato per i servizi amministrativi e per operazioni particolari di Polizia.

L'ausiliario o assistente, opererà su tutto il territorio giurisdizionale, con mansioni ancora da definire in base alla sua figura (assistente o ausiliario).

5. Preventivo e calcolo del quota parte comunale (pro-capite)

Di seguito abbiamo proceduto ad elaborare il preventivo 2015 del Corpo di Polizia strutturata al fine di calcolare il costo pro-capite del servizio. Trattandosi del primo preventivo del Corpo deve essere evidentemente considerato in quanto tale, esso sarà infatti affinato negli anni in base all'esperienza e ai risultati effettivi.

Il preventivo è stato calcolato sulla base dei costi già conosciuti per il corpo di Capriasca 2015. Costi adeguati in funzione del nuovo organico, con l'integrazione quindi dei salari degli agenti di Comano e Cureglia e, come detto in precedenza, dell'agente formato che si conta di assumere e di quello che inizierà la formazione nel 2015. Tutti i costi sono stati rivisti in funzione della nuova struttura, oltre ai costi salariali sono state pertanto adeguate le poste riguardanti il servizio (abbigliamento, materiale d'ufficio, carburante, manutenzione veicoli, etc.).

È già certo inoltre che la posta dei salari muterà a partire dal 2016, con il conseguimento del diploma da parte dell'aspirante in formazione che sarà remunerato di conseguenza (aumento stimato in ca. fr. 2.00 pro-capite).

È pure stata introdotta una posta riguardante gli affitti ammontante a fr. 37'200.00, suddivisi in fr. 2'500.00 mensili lordi (senza spese) per l'intero stabile di Lugaggia, comprensivo di tre posteggi esterni e del doppio posteggio coperto dislocato e in fr. 600.00 mensili (comprensivi di spese) per l'affitto del front-office di Comano.

Parimenti i ricavi sono pure stati adeguati in funzione del nuovo comprensorio.

Nella pagina successiva la tabella ricapitolativa che stabilisce l'onere netto annuale in **fr. 1'122'930.00**.

In una seconda tabella troverete invece il calcolo del pro-capite medio a carico di ogni abitante del comprensorio.

Polizia intercomunale - preventivo 2015	COSTI	RICAMI
Stipendio personale di polizia	886'400.00	
Stipendio personale pulizia	7'500.00	
Assegni famiglia e figli	22'200.00	
Contributi AVS/AD	79'070.00	
Contributi cassa pensione	109'290.00	
Assicurazione malattia	16'710.00	
Assicurazione infortuni	4'210.00	
Abbigliamento di servizio	4'500.00	
Altri costi per il personale (formazione)	35'000.00	
Materiale ufficio e abbonamenti	2'500.00	
Acquisto mobilio e macchine ufficio	4'500.00	
Riscaldamento-elettricit�-acqua	8'000.00	
Materiale diverso	1'500.00	
Informatica	10'000.00	
Carburante	12'000.00	
Materiale pulizia	1'000.00	
Manutenzione stabile	6'500.00	
Manutenzione veicoli	7'500.00	
Affitto stabili (Capriasca e Comano)	37'200.00	
Leasing veicoli e macchine ufficio	20'000.00	
Rimborsi al personale	15'000.00	
Prestazioni da terzi	2'500.00	
Assicurazioni diverse e tasse veicoli	9'500.00	
Spese postali e telecomunicazioni	7'500.00	
Diversi	2'500.00	
Indennit� infortuni e malattia		2'000.00
Recupero assegni figli		22'200.00
Multe circolazione		120'000.00
Contributo cantonale fr. 3.80 pro capite		44'450.00
Ricavi diversi		1'000.00
	1'312'580.00	189'650.00
	Onere netto	1'122'930.00

In merito alla suesposta tabella osserviamo che tra i ricavi sono previsti i riversamenti da parte del Cantone. Essi sono stabiliti in base alle proiezioni espresse partendo dai ristorni oggi in vigore concernenti i compiti di polizia indicati nell'Allegato 2 Sezione A RLCPol e si differenziano a livello regionale. Per la Regione III - Luganese, il Cantone prevede un riversamento di fr. 3.80 pro-capite (base dati 2011). Tale importo   da ritenersi indicativo poich  la base di calcolo   l'anno 2011, esso potrebbe pertanto subire delle variazioni, ad oggi non quantificabili.

L'importo è inferiore a quanto calcolato dal Cantone in base ad un importo forfettario di fr. 120'000.00 ad agente * (120'000.00 x 10 agenti = fr. 1'200'000.00).

* Il costo di un agente di polizia comunale dovrebbe considerare: lo stipendio, gli oneri sociali, le indennità, i premi assicurativi, l'abbigliamento, l'equipaggiamento, le spese per la formazione, i costi logistici, i veicoli e i relativi costi.

La somma del numero di agenti necessari, in base alle varie zone del Piano direttore, moltiplicato per il costo di un agente di polizia comunale*, suddiviso per il numero di residenti totali del Comprensorio, porta alla definizione del costo pro-capite.

$$\begin{array}{r} \text{no. agenti necessari} \\ \times \text{ costo agente polizia comunale*} \\ \hline / \text{ residenti totali del Comprensorio} \\ \hline = \text{ Costo pro capite} \end{array}$$

Come deciso e proposto in precedenza (vedi art. 12 della convenzione e relativo commento) abbiamo rinunciato a considerare elementi qualitativi. Elementi che per completezza di informazione sono in buona sostanza correttivi al costo pro capite quando vi siano circostanze che rendono più gravoso il compito degli agenti. Essi, oltre a non essere obbligatori, sono ponderati e liberamente negoziati dai Comuni in base ai seguenti parametri:

- Estensione giurisdizione (m2/km2), estensione rete stradale carrabile (ml/kml), tipologia stradale;
- Estensione dei confini con l'estero e numero di valichi doganali;
- Oggetti sensibili+ (banche, commerci, siti di lavorazione dell'oro, cambiavalute, pompe di benzina, ...);
- Altri oggetti sensibili+ (stazioni ferroviarie, richiedenti deposito, ...);
- Locali Lear (Legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione) e LProst (Legge sull'esercizio della prostituzione);
- Turismo (hotel, campeggi, case secondarie, ...);
- Altro (movimenti pendolari, elevato numero di posti di lavoro, presenza strutture militari, ...).

Gli elementi qualitativi possono incidere al massimo nella misura del 50% del costo pro capite calcolato nella tabella seguente. Tabella che definisce la quota parte a carico di ogni Comune per l'anno 2015.

Abitanti al 31.12.2013		Costo netto	1'122'930.00
Capriasca	6'462	Totale abitanti	11'702.00
Comano	2'056	Pro capite	95.9605
Cureglia	1'352		
Ponte Capriasca	1'832		
	<u>11'702</u>		

	Capriasca	Comano	Cureglia	Ponte Capriasca
Pro capite	95.9605	95.9605	95.9605	95.9605
Abitanti	6'462	2'056	1'352	1'832
Quota per Comune	620'096.88	197'294.83	129'738.62	175'799.67

6. Conclusioni

Crediamo fermamente in questo importante progetto, che riguarda un servizio fondamentale per il cittadino. Ciò permetterà a nostro avviso di beneficiare di un servizio ancora migliore, che mantiene il concetto di prossimità, ad un costo contenuto ed in linea con le disposizioni e con quanto sta avvenendo negli altri corpi di Polizia.

Infatti, tutti i Comuni si stanno organizzando e vanno giocoforza in questa direzione e da quanto ci consta, ciò sta avvenendo a costi anche superiori a quelli da noi preventivati.

Oltre a credere a questo progetto auspichiamo che diventi duraturo perché ciò non potrà che rafforzare l'efficacia e l'efficienza generale del Corpo di Polizia, a prescindere da quanto avverrà a livello del Piano Cantonale delle Aggregazioni. A nostro avviso esso potrà rappresentare un vivido esempio di collaborazione intercomunale senza necessariamente spingere i Comuni coinvolti verso processi aggregativi.

Il municipio, in considerazione di quanto esposto, vi invita a voler risolvere:

- a) *È approvata la nuova convenzione per la collaborazione in materia di Polizia locale.*
- b) *La nuova convenzione entra in vigore con l'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali e con la ratifica del Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli Enti locali.*
- c) *Il Municipio è autorizzato a cedere i beni mobili descritti al capitolo 3.*
- d) *La presente risoluzione è soggetta a ricorso e a domanda di referendum, secondo i termini indicati nel dispositivo esposto agli albi comunali.*

Con osservanza.

Per il municipio di Comano:

Il sindaco:

Marco Valli

Il segretario:

Valerio Soldini

RM 7.10.2014

Trasmesso per esame e rapporto alle commissioni della gestione e delle petizioni